«Nessun rischio inquinamento» Cassero, la discarica resterà aperta

Illustrate ai cittadini le analisi di Asl e Arpat: «Risultati rassicuranti»

«**DAI CONTROLLI** effettuati subito dopo il rogo sono emersi risultati rassicuranti. E anche le successive analisi da parte di Arpat e Asl hanno confermato che non ci sono pericoli». Il sindaco di Serravalle Pistoiese, Patrizio Mungai, ha illustrato ieri sera, in un'assemblea pubblica tenuta a Casalguidi, gli ultimi dati sulla presenza di inquinanti sul territorio circostante alla discarica del Cassero. Gli approfondimenti dei tecnici sono stati eseguiti a seguito del rogo della discarica dello scorso 4 luglio. All'assemblea oltre al primo cittadino hanno partecipato anche il direttore dell'Arpat di Pistoia, Andrea Poggi e il presidente del comitato di controllo della discarica (di cui fanno parte consiglieri comunali, tecnici e cittadini), Elisabetta Menchetti.

IL ROGO
Lo scorso 4 luglio sono andati in fiamme cumuli di rifiuti

«I controlli che sono stati fatti dopo l'incendio – ha spiegato Poggi – sono proseguiti per verificare che la discarica non avesse subito danni importanti e che non ci fossero problemi nella gestione dei rifiuti rimasti in discarica. Questi controlli, come abbiamo già riferito alle commissioni consiliari, sono rassicuranti, la discarica può proseguire la sua attività senza particolari problemi».

E INFATTI l'impianto ha ripreso in pieno l'attività. «E' completamente riaperto con decreto regionale – ha detto il sindaco – con una serie di prescrizioni: la copertura in terra delle parti già lavorate, la copertura in terra a fine settimana anche delle parti dove avviene la lavorazione, oltre ad un rafforzamento importante del sistema di videosorveglianza in remoto e l'adozione di un nuovo sistema antincendio da concordare con i vigili del fuoco».

Altre analisi sono in corso sull'olio prodotto in zona. «I risultati – ha concluso il sindaco – saranno disponibili tra una decina di giorni».

Focus

Controlli sull'olio

Sono stati effettuati da Asl e Arpat. I risultati saranno disponibili fra circa dieci giorni. L'obiettivo è tenere sotto controllo la qualità dell'olio prodotto in zona e verificare se eventualmente c'è stato qualche problema connesso al rogo

Uno dei carabinieri intervenuti alla discarica del Cassero, subito dopo il rogo che ha coinvolto l'impianto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.